



FEDERAZIONE NAZIONALE  
CIRCOLI CALABRESI

Pavia, 22 dicembre 2011

**Presidenti dei Circoli  
Culturali Calabresi**

Carissimi,

l'Assemblea Costituente di domenica 18 dicembre è servita a tutti noi, ed anche alla delegazione della regione Calabria, ad avviare un primo ed utile dialogo.

Per tutti i presenti risulta facile capire questa mia comunicazione; chi volesse comunque scambiare con me qualche pensiero o qualche idea anche riservata può tranquillamente farlo anche via internet.

Ringrazio intanto tutti i Presidenti, presenti a Milano per la fiducia dimostrata con l'acclamazione e spero, anzi farò di tutto per meritarsela; appunto da quella riunione sono nati presupposti forti per un programma che ci vedrà tutti insieme a rappresentare i calabresi del Nord Italia ed anche noi stessi, attori di questa affascinante avventura. Personalmente mi sento onorato di rappresentare, con Voi, l'immagine della nostra Regione. Questa responsabilità ci deve coinvolgere e stimolare per dare il meglio e far crescere il rispetto e la dignità verso la nostra Calabria.

L'impegno resta dunque gravoso e pesante, ma sono certo che insieme riusciremo in questo stimolante compito. Perciò, in attesa della nuova assemblea verso la seconda decade di gennaio per completare l'organigramma della Federazione con l'elezione del Direttivo, ritengo utile fare un incontro intermedio per riprendere il dialogo e, perché no, il confronto ed avviare così la struttura portante di un programma di sviluppo e di crescita della Federazione e dei calabresi nelle regioni di pertinenza. Utilizzando queste festività potremmo recuperare tempo utile per chiarirci le idee e lavorare insieme; a tale scopo mi sono consultato con alcuni amici e Vi invito tutti ***martedì 27 dicembre alle ore 11 nella Sala dello SNALS in Via Pisacane 1 a Milano***; così potremo iniziare a lavorare insieme. Chi sarà impegnato non deve preoccuparsi perché ci sarà sempre tempo per riprendere il discorso; di meeting ne faremo tanti.

Trovo ora l'occasione per augurare a Voi e alle Vostre famiglie un affettuoso e sereno Natale.

Con benevolenza,

Prof. Italo Richichi